



Relazione al Bilancio 2020

A differenza di quanto avvenuto in passato e, vista la particolarità della situazione, la relazione al Bilancio 2020 si apre con una breve comunicazione del dott. Beretta, Direttore dell'U.O.C. di Cure Palliative dell'A.S.S.T. della Brianza, utile a meglio comprendere il contesto ambientale con cui ci siamo dovuti confrontare.

L'anno 2020, caratterizzato dalla pandemia da SARS- Cov-2, rappresenta un evento epocale, tanto straordinario da non rendere possibili paragoni con similari situazioni precedenti. I dati dell'attività dell'UOC di Cure Palliative di ASST Brianza (attuale denominazione della precedente ASST Vimercate) durante il 2020, devono quindi essere attentamente interpretati e fatti oggetti di riflessione, poiché risentono inevitabilmente delle ripetute modulazioni dell'attività verificatesi "in corso d'opera".

Nell'anno 2020 i ricoveri presso l'hospice di Giussano sono stati 399, contro i 494 del 2019: a questi 399 però si dovrebbero aggiungere gli 83 ricoveri dei pazienti covid+ che la nostra équipe ha seguito nel mese di marzo, durante la prima ondata pandemica, presso l'ospedale civile di Vimercate. In tale periodo, l'Unità Operativa ha sostanzialmente gestito due hospice in contemporanea. L'hospice è stato più volte rivisto nella propria funzione: straordinaria l'esperienza di fine anno 2020, quando la struttura è divenuta l'hospice di riferimento per pazienti covid+ per tutta l'area di Monza-Brianza e oltre. I percorsi domiciliari sono stati 677, contro i 776 del 2019. Ciò che più conta, al di là dei numeri, è che l'impegno dell'Unità Operativa nel tenere fede alla propria mission, non è mai venuto meno, nell'anno più difficile che si ricordi.

Il Covid ha costretto tutte le strutture residenziali aziendali all'impedimento forzato degli accessi da esterni ai reparti, coinvolgendo quindi anche il mondo del volontariato: ciò ha provato tutti noi duramente, tanto stretto è il legame che unisce tali realtà. Credo che siano stati la profonda stima e l'affetto che da tempo lega le persone che vivono la realtà dell'hospice, nella reciproca funzione sanitaria o di volontariato, a permettere che tale inevitabile allontanamento, rivolto da quasi un anno dalla Direzione Generale, a tutte le associazioni di volontariato operanti nella sfera aziendale, non divenisse fonte di malintesi. Tuttavia, la realtà è che abbiamo visto troppi morti (nell'elenco ci sono i nomi e i volti di colleghi, amici e familiari) e vissuto troppo dolore, per non sentire imperativo il dovere supremo del richiamo alla responsabilità e alla necessità di tutelare la vita e la salute di chi ci sta intorno. È tuttora uno strazio giornaliero dovere scegliere di pronunciare dei "sì" e dei "no", anche a chi ci chiede l'ingresso in hospice per l'ultimo saluto a un proprio caro: facciamo del nostro meglio. Ma non ne siamo ancora fuori.

Confido che la luce in fondo al tunnel si faccia più viva: abbiamo bisogno di abbracci.

Il 2020 verrà ricordato da tutti come l'anno della Pandemia. Risulta difficile parlare di cifre, di andamento economico, quando gli unici numeri che continuamente si presentano ai nostri occhi sono quelli dei contagi e quelli dei decessi.

Il 2020 era iniziato come tutti gli altri anni con speranze, progetti e voglia di fare, poi all'improvviso questo tsunami pandemico ha travolto tutto e tutti facendoci piombare in una situazione da incubo.



Quando il 24 febbraio 2020 annunciavamo la sospensione temporanea delle nostre attività pensavamo che nel giro di qualche settimana saremmo potuti rientrare in hospice, ma facevamo i conti senza sapere cosa si sarebbe scatenato a breve.

A distanza di un anno, purtroppo, non abbiamo potuto ancora riprendere la nostra attività e, allo stato attuale, risulta difficile fare delle previsioni.

Veniamo dunque anche alla cruda realtà dei numeri. Il 2019 si era chiuso con un risultato negativo legato al crollo delle donazioni rispetto all'esercizio precedente. Nella previsione 2020 si era tenuto in debito conto tale andamento rivedendo, ulteriormente, al ribasso le entrate dell'associazione. L'impatto della pandemia ha ulteriormente complicato la situazione.

Per quanto riguarda l'andamento economico complessivo, nel corso del 2020 si sono registrati ricavi per complessivi € 48.291,47 (2019 € 65.352,85) a fronte di costi per complessivi € 61.652,21 (2019 € 79.176,06) con una perdita d'esercizio pari ad € 13.360,74 (2019 perdita € 13.825,21). Tale risultato economico verrà di seguito analizzato per individuare in modo oggettivo gli eventi e le scelte gestionali che hanno portato alla sua determinazione.

Il conto economico, rappresentato in forma sintetica e con il confronto con l'anno precedente, evidenzia le seguenti risultanze:

RICAVI

	2019	2020
Erogazioni, quote, interessi	24.159,87	16.014,94
Cinque per mille	31.545,98	30.825,53
Eventi	9.647,00	1.451,00
Perdita d'esercizio	13.825,21	13.360,74
Totale	79.178,06	61.652,21

COSTI

	2019	2020
Hospice e cure Palliative	42.693,36	39.588,08
Volontari e presenza hospice	15.738,57	11.430,98
Gestione associazione	20.746,13	10.633,15
Totale	79.178,06	61.652,21
Utile d'esercizio		
Totale a pareggio	79.178,06	61.652,21

Parimenti lo Stato Patrimoniale rappresentato in forma sintetica e con il confronto con l'anno precedente, evidenzia le seguenti risultanze:

ATTIVO

	2019	2020
Banche	269.651,61	315.636,13
Cassa	708,77	957,04
Risconti attivi		
TOTALE ATTIVITA'	270.360,38	316.593,17
Perdita d'esercizio	13.825,21	13.360,74
Totale a pareggio	284.185,59	329.953,91

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	2019	2020
Utile esercizi precedenti	73.509,22	59.684,01
Utile d'esercizio		
Fondi	210.246,37	232.676,43
Fatture da ricevere	0	8.218,50
Risconti passivi	430,00	29.374,97
Totale a pareggio	284.185,59	329.953,91

In merito alle voci più significative si ritiene opportuno evidenziare quanto segue:



CONTO ECONOMICO

RICAVI

Erogazioni liberali – Il calo rilevato nel 2019, a causa della pandemia, è proseguito in modo considerevole nel 2020 facendo registrare un calo percentuale rispetto all'esercizio precedente del 30,16%. In controtendenza appare il valore medio per donazione che fa registrare una crescita percentuale, rispetto al 2019, pari al 41,01% con la presenza di 3 donazioni di importo pari a 1.000 €. La mancata presenza dei volontari in hospice ha rappresentato, indubbiamente, il motivo determinante di tale calo. La tabella che segue evidenzia l'andamento dell'ultimo quinquennio.

ANNO	N. DONATORI	IMPORTO	Importo medio donaz.
2016	119	35.316,00	296,77
2017	141	29.383,80	208,39
2018	124	32.863,00	265,02
2019	105	20.961,00	199,63
2020	52	14.638,00	281,50

Analoga sorte hanno seguito le erogazioni liberali da aziende che sono passate dai 1.830 € del passato esercizio a soli 200 € per il 2020 (- 89,07%).

Contributi da enti pubblici – nel corso del 2019 non sono pervenuti contributi da parte di Enti pubblici.

Eventi

L'evento pandemico venutosi a determinare nel corso del 2020 ha praticamente azzerato l'attività di divulgazione delle cure palliative stanti i divieti di organizzare manifestazioni di qualsiasi natura in luoghi pubblici. Non sono, pertanto, riscontrabili sia ricavi che costi riferibili alla suddetta attività.

5 per mille

L'erogazione del 5 per mille (€ 30.825,53 – anno 2018, redditi 2017) è avvenuta in data 30 luglio 2020 con l'obbligo a carico dell'Associazione di fornire, entro un anno da tale data, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'opportuna documentazione dell'utilizzo. A tale proposito, si informa l'Assemblea che il Consiglio Direttivo, nella seduta del 19 novembre 2020, ha deliberato di utilizzare tale importo per finanziare le spese a sostegno dell'U.O.C.C.P. di Giussano, il contributo all'IRCCS Mario Negri di Milano e le spese sostenute per i volontari dell'anno 2021.

Bilancio	Anno dichiarazione	Anno di riferimento	importo
2016	2014	2013	28.671,11
2017	2015	2014	30.838,28
2018	2016	2015	32.272,12
2019	2017	2016	31.545,98
2020	2018	2017	30.825,53

**COSTI**

Descrizione	2019		2020		diff. +/- 2020/2019
Hospice e cure Palliative		42.693,36		39.588,08	- 3.105,28
- Spese a sostegno UOCCP Giussano	41.538,36		38.866,08		
- Quote associative ad associazioni	1.155,00		722,00		
Volontari e presenza hospice		15.738,57		11.430,98	- 4.307,59
- Spese per volontari	15.738,57		11.430,98		
Gestione Associazione		20.746,13		10.633,15	- 10.112,98
- Spese tipografiche	4.662,80		1.226,00		
- Spese telefoniche volontari	300,00		240,00		
- Costi gestione ordinaria	3.025,48		6.255,33		
- Spese varie	119,00		597,02		
- Spese eventi	10.115,97		-		
- Spese eventi in hospice	2.522,88		2.314,80		
Totale costi		79.178,06		61.652,21	- 17.525,85
Utile d'esercizio					-
Totale a pareggio		79.178,06		61.652,21	- 17.525,85

Spese tipografiche – la voce comprende i costi sostenuti per la realizzazione del numero unico di *Mondo Arca* con una nuova veste grafica. Il costo risulta decisamente contenuto rispetto a quanto sostenuto nel 2019 anno del trentennale (- € 3.436,80).

Spese per volontari – la voce comprende i costi relativi alla copertura assicurativa contro gli infortuni per i volontari, per la responsabilità civile terzi dei soci e la polizza kasko; l'assistenza psicologica a sostegno dell'impegno dei volontari; spese telefoniche e varie. La notevole differenza rispetto al 2019 è da imputarsi alla mancata partecipazione all'annuale congresso di Riccione e alla mancata effettuazione della cena sociale causa COVID. Unica eccezione la gita sociale alle ville Venete.

Spese per presenza hospice – la voce comprende i costi sostenuti per la manutenzione ed il funzionamento della fotocopiatrice in uso presso l'ufficio di Giussano e il rimborso spese per l'attività di segretariato della sig.ra Emilia Meda.

Costi gestione ordinaria – L'incremento di costi rilevato, rispetto al passato esercizio, è da imputarsi ai maggiori oneri per spese postali (+ € 1.833,75) legate all'invio di materiale divulgativo e all'ufficio stampa e relazioni esterne (+ € 1.189,20) relativo a nuovo incarico (dott.ssa Galatà). L'entità delle altre voci mostra scostamenti marginali +/- rispetto al 2019.



Spese varie – la voce comprende i costi di sanificazione legati alla pandemia sostenuti in occasione degli incontri avvenuti in presenza (riunione volontari nella nuova sede di via Fermi e Assemblea straordinaria x approvazione modifiche statutarie).

Spese a sostegno U.O.C.C.P. Giussano – la voce comprende i costi sostenuti per garantire l'erogazione di prestazioni sanitarie aggiuntive a favore dell'hospice: prestazioni mediche dott.ssa Ornaghi (€ 1.500,00), dott. Cattaneo (€ 4.500,00), dott. Beretta (€ 1.500,00) e prestazioni fisioterapiche dott.ssa Strazzacappa (€ 1.252,96). Nel corso dell'esercizio 2020 la dott.ssa Strazzacappa ha temporaneamente interrotto l'attività fisioterapica. Nel 2020 si è conclusa la collaborazione con l'Istituto Mario Negri per il progetto "Delirium" con la rata finale a carico del bilancio di ARCA di € 20.000,00. Sono, inoltre, presenti i costi relativi all'erogatore di acqua (- 1.715,93 rispetto al 2019), alla manutenzione della fotocopiatrice e altre minute spese per i pazienti ricoverati. Nel corso del 2020 ARCA ha sostenuto il costo per l'acquisto di un tablet per il reparto, n. 2 frigo-bar e n. 2 microonde per le camere di degenza per un ammontare complessivo di € 1.060,80.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

La situazione al 31.12.2020 mostra un consistente incremento della liquidità rispetto all'esercizio precedente (€ 46.232,79) nello specifico il saldo del c/c bancario risulta in crescita di € 39.720,40, quello del c/c postale di € 6.246,12 e le giacenze in cassa di € 248,27.

Si rileva una perdita di esercizio pari ad € 13.360,74

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Gli utili relativi agli esercizi precedenti risultano ridotti di € 13.825,21 per copertura delle perdite determinatesi nell'esercizio 2019.

Nel corso dell'esercizio 2020 ARCA ha beneficiato di un lascito testamentario disposto dalla defunta sig.ra Ernesta Rosa Barbieri di € 22.430,06 che sono stati interamente accantonati al fondo appositamente costituito. Per quanto riguarda gli altri fondi, l'importo complessivo al 31.12.2020 pari ad € 210.246,37 risulta sovrapponibile a quello dell'esercizio precedente in quanto nel corso del 2020 non si è proceduto ad alcun utilizzo di quanto accantonato nel corso degli esercizi precedenti.

Al 31/12/2020 risultano debiti per fatture da ricevere da fornitori per un importo complessivo pari ad € 8.218,50.

Al 31/12/2020 risulta un risconto passivo per € 29.374,97 relativo al contributo 5x1000 anno 2019.



CONCLUSIONI

Come già anticipato nelle premesse l'attività di ARCA, a causa dell'evento pandemico, è risultata fortemente penalizzata sia sul versante economico che su quello più emotivamente significativo della presenza in hospice. Le numerose iniziative intraprese per mantenere viva l'immagine dell'associazione sia all'interno della struttura ospedaliera che all'esterno hanno mitigato solo in parte la frustrazione ed il senso d'impotenza dei volontari. Il ricorso alla tecnologia ci ha permesso di mantenere vivi, seppure a distanza, i rapporti interpersonali sviluppando in modo ampio le attività formative e di aggiornamento.

Il 2020 per fortuna non verrà ricordato solamente per il COVID-19 ma verrà anche ricordato come l'anno dell'adeguamento dello statuto di ARCA alla normativa prevista dal D.l.gs. 03.07.2017 n. 117 e del cambiamento della sede legale da Desio a Giussano.

Siamo fiduciosi che la campagna vaccinale cominciata ad inizio 2021, seppur tra mille difficoltà burocratiche e organizzative e diffidenza e timore riuscirà a sconfiggere la pandemia.

Una certezza rimane salda: lo spirito e la volontà di ARCA e dei suoi volontari di continuare a svolgere la propria attività nei confronti degli ammalati e delle loro famiglie non verrà meno ma troverà sicuramente nuovi stimoli per rinforzare concretamente questo storico rapporto di vicinanza.

Alla luce di tutte le considerazioni e le risultanze suesposte si richiede l'approvazione da parte dell'Assemblea del Bilancio 2020 proponendo di ripianare la perdita d'esercizio di € 13.360,74 mediante utilizzo dell'intero "Fondo reperibilità personale" per € 10.000,00 e per la residua quota di € 3.360,74 mediante l'utilizzo del "Fondo congressi e corsi".

Giussano, 25 marzo 2021.

IL PRESIDENTE

Mario Caspani